Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 51 (1979)
Heft: 1

Artikel: Gli esami pedagogici delle reclute di lingua italiana : rapporto 1978
Autor: Baroni, Giuseppe
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-246493

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Gli esami pedagogici delle reclute di lingua italiana Rapporto 1978

Fur Giuseppe Baroni, esperto del VIII Circondario

ERSCHLOSSEN EMDDC
NF 157 1989

1. Premessa

L'evoluzione subita negli ultimi anni dagli esami pedagogici delle reclute (EPR) è continuata nel 1978, ma in forma ridotta.
Anche quest'anno le restrizioni finanziarie non hanno permesso l'esame scritto e orale di tutte le reclute per cui i risultati possono essere considerati solo parziali.
Il *1978* è stato contrassegnato dall'inchiesta scritta «*Regione d'origine e prospettive della vita personale e professionale*» condotta dall'Istituto svizzero per le ricerche dell'economia internazionale delle strutture e dei mercati, diretto dal dottor G. Fischer dell'Università di San Gallo con la collaborazione dei suoi colleghi E. Walker e R. Ritter.
Il prossimo anno sarà tenuta l'inchiesta dell'Istituto di sociologia dell'Università di Berna, diretto dal dottor W. Ruegg.
Nel *1980* ci sarà un'inchiesta per circondario e il nostro (che concerne tutte le reclute di lingua italiana) tratterrà l'argomento «*Il giovane e l'educazione permanente*» in collaborazione con l'Ufficio dell'insegnamento postscolastico.
Nel *1981* è prevista un'inchiesta a carattere nazionale su «*La Svizzera italiana vista dai ventenni confederati*».

2. Statistiche 1978

Nel 1978 sono state esaminate 952 reclute di lingua italiana nello scritto e solamente 301 nell'orale.
Oltre che sulla Piazza d'Armi di *Bellinzona* le reclute ticinesi sono state raggiunte a:

Isone (gran)	Friborgo (trm fant e sostg)
Monte Ceneri (art)	Emmen (DCA)
Losone (san)	Coira (DCA)
Svitto (TML)	Brugg (G)
Payerne (AV e DCA)	Wangen a.A. (PA)

Le tabelle seguenti ne indicano la ripartizione secondo i gruppi professionali e le scuole frequentate.

Reclute di lingua italiana esaminate nel 1978, secondo i gruppi professionali

Professione	Esame scritto		Esame orale	
	Reclute	%	Reclute	%
Studenti e maestri	255	27	130	44
Imp. e commercianti	148	16	49	16
Tecnici e artigiani	477	50	112	37
Agricoltori	24	2	7	2
Manovali	48	5	3	1
Totali	952	100	301	100

Reclute di lingua italiana esaminate nel 1978, secondo le scuole frequentate

Scuole frequentate	Esame scritto		Esame orale	
	Reclute	%	Reclute	%
Solo scuola primaria	46	5	3	1
Scuola media inferiore	18	2	1	1
Scuola primaria + corsi apprendisti	486	51	116	38
Scuola media inferiore + corsi apprendisti	94	10	30	10
Scuola professionale o tecnica	61	6	22	7
Scuola media superiore (magistrale, liceo, maturità)	247	26	129	43
Totali	952	100	301	100

3. Esami scritti

Come già detto nella premessa, gli esami scritti hanno raggiunto quasi tutte le reclute di lingua italiana con l'indagine dell'Università di San Gallo (vedi in appendice il modulo d'inchiesta).
Tutti i giovani hanno prestato la loro massima collaborazione e sarà sicuramente molto interessante conoscerne i risultati.
Una quarantina di reclute dislocate a Wangen a.A. hanno collaborato a una prova con il pre-test del dr. Ruegg che sarà il modulo per l'inchiesta 1979.

L'esame scritto si è svolto dappertutto in piena regolarità e tranquillità e può quindi considerarsi positivo sotto ogni aspetto.

4. Esami orali

Le persistenti restrizioni finanziarie non hanno permesso di esaminare oralmente che il 31% delle reclute sottoposte all'indagine scritta.
Durante il I semestre non si sono avuti esami orali e nel II sono stati limitati.
Nel 1978 si è provato un nuovo tipo di colloquio, nato dalla ristrutturazione degli EPR.
Nel nostro circondario si è sperimentato il modello «*Informazione*» cioè il tipo di esame che parte da un'informazione data alla recluta e da una susseguente interrogazione con un modulo riassuntivo che permetta una qualificazione dei risultati.
Il colloquio si è svolto per la durata di 35 minuti con gruppi di 5 o 6 reclute più o meno della stessa preparazione scolastica.
Gli esperti di lingua italiana hanno trattato come temi d'esame:
1. *i pedaggi autostradali*
2. *la famiglia*
3. *la droga*

Per il *primo tema* il numero delle reclute esaminate è stato troppo esiguo per poter quantificare i risultati.
Le domande hanno tuttavia destato molto interesse tra i giovani, soprattutto per quanto riguarda le soluzioni prospettate, il problema legale dell'eventuale introduzione di pedaggi nonché i diversi problemi geografici ed economici che il tema propone.
Il tema sulla famiglia si è proposto di conoscere il pensiero dei giovani sul valore fondamentale della famiglia.
Basandosi sugli articoli del Codice Civile Svizzero e sul documento del Sinodo 1972 si è cercato di indagare sul significato della famiglia, sulla sua struttura, sull'educazione dei figli, sull'assistenza agli anziani, ecc.
Il numero dei giovani interrogati è stato tuttavia troppo piccolo per poter ricavarne delle statistiche di un certo valore. Anche per questo tema, come per il precedente, l'inchiesta sarà continuata nel 1979 e allora potremo riassumere risultati di maggior importanza.
Il terzo tema, quello *della droga,* ha interessato 113 giovani e ne riportiamo integralmente il rapporto relativo redatto dagli esperti Delucchi e Devittori:

5. «Rapporto sull'esito degli esami orali per le reclute»

Tema: *la droga.*

5.1. Tipo d'esame

Secondo le direttive discusse durante la Conferenza degli esperti ticinesi di Airolo (17.7.77), l'esame da noi preparato doveva corrispondere al tipo B, comprendente cioè
a) una fase di motivazione
b) la discussione
c) la raccolta dei dati

5.2. Destinazione

L'esame orale di cui ai punti seguenti è stato concepito per gruppi di studenti (gruppi scuola/professione 6/1).

5.3. Argomento dell'esame e scopo

Considerata la formazione delle reclute cui l'esame era rivolto (per la maggior parte in possesso della maturità) si è ritenuto inopportuno ricorrere ad argomenti legati alle discipline scolastiche (storia, geografia, economia, ecc.).
La nostra attenzione è stata attratta dal costante aumento di uno dei maggiori flagelli che l'umanità sta conoscendo in questo periodo storico: *la droga.* Un tema che i giovani d'oggi, soprattutto nell'ambito studentesco, avvertono con drammatica attualità.
Portando le reclute a riflettere su questo male sociale, si intendeva raccogliere le impressioni di chi si trova nella fascia d'età più colpita dal consumo di stupefacenti, intravedere la concezione del giovane di vent'anni nei confronti di una nuova figura che l'umanità sta conoscendo: *il drogato.*

5.4. Descrizione dell'esame

a) *introduzione:* comprendeva
   — una breve testimonianza di un tossicomane

— alcune notizie sul consumo di droga (tipi, traffici, costi sociali, distribuzione dei tipi di droga, situazione nei vari cantoni svizzeri, ecc.)
Queste informazioni venivano date tramite l'ascolto di cassette sonore precedentemente preparate.
— La proiezione (al retroproiettore) di 5 lucidi inerenti alle precedenti informazioni sonore.

b) *discussione:* durante la discussione si è cercato di far riflettere le reclute sulle cause, sulle conseguenze, sulle possibili misure preventive, sul ruolo della scuola e della famiglia in rapporto al consumo di droga.

c) *raccolta di dati:* difficilmente è possibile ricavare, unicamente dalla discussione, dei dati attendibili circa il reale pensiero dei giovani sull'argomento segnalato. Troppo spesso si hanno impressioni non suffragate da sufficienti elementi probanti: per questa ragione abbiamo ritenuto utile sottoporre alle reclute, al termine dell'esame, un questionario-lampo, richiedente un impegno di 2 minuti circa, nel quale erano raccolte 5 domande ritenute da noi fondamentali. L'esame di questi dati è contemplato in un punto specifico del presente rapporto.

5.5. Valutazione del tipo d'esame e dell'argomento

La formula adottata ci sembra soddisfacente per parecchie ragioni.
Il momento introduttivo permette, se ben congegnato, di suscitare immediatamente l'interesse per il tema proposto. Nel nostro caso esso ha avuto una durata complessiva di 5 minuti, giudicata sufficiente.
Inoltre l'aver limitato la discussione attorno a un unico argomento (seppur affrontandolo da punti di vista diversi) ha consentito di dare un minimo di organicità al colloquio, di far affiorare pareri dissenzienti rispetto al convincimento di questa o quella recluta, di spronare i più restii ad esprimersi.
Dall'incontro con i vari gruppi abbiamo ricavato la sensazione che l'argomento è stato discusso con molta serietà. In qualche caso ci è stato chiesto se non fosse possibile ripetere colloqui del genere nell'ambito del servizio militare.
La compilazione di un breve questionario al termine della discussione non ha creato problemi di sorta. Le reclute hanno capito l'importanza di riassumere il loro pensiero sui punti di maggior rilievo mediante precise risposte a domande-chiave.

5.6. Analisi dei risultati ottenuti mediante il questionario

Domanda no. 1 (113 rec.)
Di fronte al drogato quale atteggiamento dovrebbe assumere la collettività?
— emarginazione del drogato quale misura di protezione sociale (3 = 2,7%)
— recupero del drogato per un suo reinserimento nella società (106 = 93,8%)
— nessuna risposta (3 = 2,7%)
— risposte non contemplate nel questionario* (1 = 0,8%)
Le percentuali dimostrano nettamente la tendenza del giovane ventenne al reinserimento del drogato nella società. Un giovane * segnala, quale atteggiamento «sociale» da assumere, la liberalizzazione delle droghe leggere.

Domanda no. 2 (113 rec.)

Ritenete che l'informazione sui problemi della droga porti a un aumento del numero dei drogati?
— sì (20 = 17,7%)
— no (92 = 81,4%)
— nessuna risposta (1 = 0,8%)
La maggior parte delle reclute interpellate non ravvisa nell'informazione un motivo di incremento del consumo di droga. Tuttavia quasi 1/5 non è dello stesso parere.
Durante i colloqui è emersa più volte la necessità di una informazione più accurata sulle droghe pesanti, partendo dagli ambienti scolastici (v. domanda no. 4).

Domanda no. 3 (106 rec.)

Nell'ambito del possibile recupero del drogato, quali strutture ritenete si debbano potenziare?

(**scala:** 1 importanza maggiore, 4 importanza minore)

	valore 1	*valore 4*
a) settori specialistici negli ospedali normali	(30 = 28,3%)	(5 = 4,7%)
b) settori specialistici in cliniche psichiatriche	(19 = 17,9%)	(9 = 8,4%)
c) centri di consulenza psicoterapeutica	(53 = 50%)	(2 = 1,8%)
d) settori specialistici nelle carceri	(4 = 3,7%)	(83 = 78,3%)
— nessuna risposta	(7 = 6,6%)	

Oss.: 7 reclute non danno il valore 4 a nessuna delle possibilità segnalate.
Le risposte indicano chiaramente quale sia l'orientamento dei giovani in relazione alle misure da adottare per il recupero dei drogati. Per fare in modo che emergessero con maggiore intensità le tendenze principali, si sono volutamente lasciati cadere i valori intermedi 2 e 3 nelle risposte, considerando come più indicativi i valori esposti, 1 e 4.
Dall'esame dei dati è facile rilevare come la forma ritenuta più idonea al recupero del drogato sia considerata quella che ha minor attinenza con possibili misure di repressione (centri di consulenza psicoterapeutica); ciò è confermato dalla scarsa efficacia attribuita alle carceri (valore 4:78,3%) come struttura socialmente adeguata a un'azione di recupero.

Domanda no. 4 (113 rec.)

Fra le seguenti misure per prevenire l'uso della droga, quale ritenete più efficace?
(**scala:** 1 efficacia maggiore, 5 efficacia minore)

	Valore 1	*valore 5*
a) un'informazione scolastica costante già a partire dalla scuola media	(50 = 44,2%)	(4 = 3,5%)
b) una campagna informativa diretta al pubblico mediante trasmissioni radio, TV, giornali...	(14 = 11,5%)	(5 = 4,4%)
c) un potenziamento delle strutture per lo sport	(14 = 12,3%)	(8 = 7,0%)
d) la creazione di centri per il tempo libero	(30 = 26,5%)	(6 = 5,3%)
e) un inasprimento delle misure di repressione	(4 = 3,5%)	(84 = 74,3%)
— nessuna risposta	(2 = 1,7%)	

Oss.: 4 reclute non assegnano il valore 5 a nessuna delle possibili risposte.
I tre valori più indicativi riguardano:
— il convincimento di quasi metà delle reclute interpellate che la scuola debba assumersi il compito di *informare* già durante l'età dell'obbligo (scuola media);
— l'idea secondo la quale la creazione di centri del tempo libero costituirebbe un'efficace misura di prevenzione;

— la riconferma di un'opposizione netta a misure repressive, quale esempio di dissuasione preventiva.

È pure utile osservare come le possibilità a), b), c), d) pur evidenziando un indice di gradimento diversificato, non vengano considerate «inefficaci» che da un numero ridotto (e alquanto costante) di reclute.

Domanda no. 5 (113 rec.)

Ritenete che il consumo di droga sia:

— un diritto dell'individuo in quanto unico responsabile della propria persona (51 = 45,1%)

— una piaga sociale e come tale da impedire con i mezzi più appropriati (61 = 53,9%)

— nessuna risposta (1 = 0,8%)

Questa domanda fondamentale ottiene la suddivisione dei giovani interrogati in due gruppi di forza più o meno uguale; situazione questa che fa riflettere in quanto indice di un'elevata percentuale (relativa) di giovani con una concezione individualista del ruolo della persona nella società.

Alcuni giovani, durante il colloquio, hanno affermato chiaramente questo *diritto* di autolesione della persona e il conseguente *dovere* della collettività di mettere a disposizione le strutture necessarie per le scontate conseguenze.

Se da un lato si può indulgere a un'interpretazione di difesa pura e semplice della propria autonomia, dall'altro non si può sottovalutare la concezione che vede i giovani e la società come fossero due cose diverse (e non gli uni inclusi, e quindi corresponsabili, nell'altra), quasi in opposizione costante.

5.6. Conclusione

L'indagine di cui al presente rapporto non può che essere ritenuta una modesta indicazione attorno a un tema che meriterebbe strumenti, tempi e modalità ben più efficaci di quelli che la circostanza ha concesso. In particolare si è avvertita l'esigenza di mettere a confronto gruppi di formazione e di estrazione sociale diverse: se da un lato è emerso come i giovani aventi una formazione scolastica di grado superiore tendano a teorizzare sul problema e a individuare soluzioni coerenti con una visione ideale dello stesso, i pochi casi di colloquio con reclute già inserite nel mondo del lavoro hanno rivelato reazioni ben diverse.

Ad ogni modo le modalità d'esame, dal punto di vista della partecipazione, ci sembrano favorevoli a un approfondimento in questa direzione, cioè nel senso di una ricerca di formule sempre più redditizie, sia per una raccolta di informazioni, sia per l'offerta alle reclute di un momento proficuo sul piano culturale.

6. Conclusione finale

Il rapporto 1978 sugli EPR delle reclute di lingua italiana è forzatamente ridotto.
I risultati numerici non sono sufficienti per generalizzare il pensiero della nostra gioventù. Tuttavia il comportamento delle reclute, la collaborazione data durante le prove, l'interesse dimostrato durante i colloqui sono sicuramente molto positivi.
Concludo ringraziando i comandanti di Scuola e i loro amministratori che hanno permesso la perfetta organizzazione degli esami, l'esperto capo e il consiglio di direzione, il I esperto e gli esperti esaminatori per la preziosa collaborazione dimostrata nello svolgimento dell'incarico ricevuto.

ERSCHLOSSEN
MF 157 19

Esame pedagogico delle reclute 1978

Regione di origine e prospettive della vita personale e professionale

Egregi Signori,

Vogliate per favore rimettervi col pensiero nella vita civile. Avete sicuramente frequentato delle scuole e preso certe decisioni concernenti la vostra attuale o futura carriera professionale. **Ci interessa sapere come siete arrivati a tali decisioni e quali sono le prospettive di miglioramento della vostra situazione tenendo conto della situazione attuale della regione nella quale vivete.**

‹NOI› siamo un piccolo gruppo di ricercatori dell'Università di San Gallo. Ci siamo sforzati di elaborare un questionario interessante e variato. Sicuramente l'una o l'altra domanda non vi interesserà. Vi preghiamo comunque di riempire il presente questionario coscienziosamente, rispondendo a tutte le domande, siccome è molto importante per noi avere delle risposte complete.

Il questionario è anonimo e non rappresenta un esame. Esprimete dunque senza timore quello che pensate sinceramente; ci interessa sapere la vostra opinione personale e non il vostro nome.

Se incontrate difficoltà nel riempimento del presente questionario, vi preghiamo di rivolgervi agli esperti. Valorizzeremo tutte le risposte e pubblicheremo i primi risultati verso la fine dell'anno. L'anno prossimo seguirà il rapporto finale che vi permetterà di paragonare le sue aspettative riguardo alla vita personale e professionale con quelle dei vostri compagni.

Vi ringraziamo della vostra gentile collaborazione a questa inchiesta.

Cordiali saluti.

Istituto svizzero per le ricerche
dell'economia internazionale,
delle strutture e dei mercati

G. Fischer E. Walter R. Ritter

Form 4.20 i 9 77 2000 51515/3

3

Dapprima ci interessa la vostra carriera professionale: come avete deciso o deciderete per una professione ben definita, che cosa vi aspettate dalla professione scelta, ecc.

1. Anche i bambini piccoli esprimono già desideri rispetto alla professione. Vogliono diventare per esempio pilota o macchinista. Lasciando da parte questi desideri d'infanzia – quando vi siete resi conto **chiaramente** della professione che volevate scegliere? Per favore non pensate però ad una professione di sogno, ma alla prima attività che **secondo le vostre possibilità avete veramente scelto.**

La mia scelta professionale è sempre stata chiara, cioè già prima dei 12 anni	1 ☐
Ho preso la mia decisione fra i 12 e i 15 anni	2 ☐
Ho preso la mia decisione fra i 15 e i 18 anni	3 ☐
Soltanto dopo i 18 anni ho capito quale professione volevo scegliere; attualmente so che cosa voglio	4 ☐
Non so ancora esattamente quale professionale scegliere	5 ☐

2. Si è già realizzato il vostro primo serio desiderio professionale o si realizzarà presumibilmente?

Sì, il mio primo desiderio professionale si è avverato completamente	1 ☐
Si è avverato in parte	2 ☐
Non si è avverato, per contro si è avverato un altro desiderio che attualmente considero altrettanto valido	3 ☐
Non si è avverato, ho però intrapreso una altra professione; il mio primo desiderio mi starebbe però più a cuore	4 ☐
Si avvererà presumibilmente	5 ☐
Probabilmente non si avvererà	6 ☐
Attualmente non sono in grado di dirlo	7 ☐

3. Pensate di aver deciso **finora** abbastanza liberamente sulla vostra carriera professionale?

Molto liberamente	1 ☐
Abbastanza liberamente	2 ☐
Poco liberamente	3 ☐
Non ho potuto decidere liberamente	4 ☐

4. Inoltre come vedete la libertà di decidere della vostra carriera professionale **in futuro?**

Godrò di una più grande libertà	1 ☐
Sarò come finora	2 ☐
Sarò meno libero	3 ☐
Non posso giudicare	4 ☐

5. Finora la vostra carriera scolastica e/o professionale si è svolta secondo i vostri desideri?

La mia attività finora ha corrisposto

Molto bene ai miei desideri	1 ☐
Abbastanza bene ai miei desideri	2 ☐
Non tanto bene ai miei desideri	3 ☐
Non ha corrisposto ai miei desideri	4 ☐

6. Guardando al vostro futoro: pensate che sarete in grado di far corrispondere la vostra carriera alle vostre attitudini professionali e ai vostri desideri?

Presumibilmente sì	1 ☐
E' difficile prevedere: forse sì	2 ☐
E' difficile prevedere: forse no	3 ☐
Presumibilmente no	4 ☐

7. Talvolta ci vuole tanto tempo, altre poco, prima di poter dire a se stessi: «Ho raggiunto più o meno la posizione **professionale** che volevo o potevo raggiungere».
Nel vostro caso quando pensate di poter fare questa affermazione?

Ho già raggiunto ciò che volevo o potevo raggiungere	1 ☐
Ci vorranno ancora 1–5 anni	2 ☐
Ci vorranno ancora 5–10 anni	3 ☐
Ci vorranno ancora 10–20 anni	4 ☐
Ci vorranno ancora più di 20 anni	5 ☐

8. In quale misura è importante per voi raggiungere l'obiettivo professionale che vi siete posto?

E' l'obiettivo principale della mia vita	1 ☐
E' per me molto importante, ma ho altri obiettivi ancora più importanti	2 ☐
E' per me piuttosto meno importante	3 ☐

9. Credete che potrete intraprendere una carriera professionale nel vostro luogo di domicilio o nelle vicinanze o pensate che sarà necessario andare altrove?

Per me una carriera professionale nel luogo di domicilio attuale o nelle vicinanze è possibile 1 ☐
Sarà necessario andare altrove 2 ☐

10 Considerando soltanto le **vostre capacità, le vostre attitudini e i vostri talenti**, quante professioni avreste potuto scegliere, prima che vi decideste per una?

1– 2 professioni 1 ☐
3– 5 professioni 2 ☐
6–10 professioni 3 ☐
11 e più professioni 4 ☐

11. Inoltre vista la vostra situazione attuale, quante professioni, **realisticamente**, potrebbero **ancora** entrare in linea di conto?

Altrettante o più professioni di quelle indicate sopra (v. domanda 10) 1 ☐
Alcune professioni in meno di quelle indicate sopra (v. domanda 10) 2 ☐
Molto meno professioni di quelle indicate sopra (v. domanda 10) 3 ☐

12. Le condizioni finanziarie e sociali nelle quali siete cresciuti hanno avuto un influsso piuttosto favorevole o sfavorevole sullo sviluppo delle vostre attitudini e i vostri talenti?

Decisamente favorevole 1 ☐
Piuttosto favorevole 2 ☐
Piuttosto sfavorevole 3 ☐
Decisamente sfavorevole 4 ☐

Ora vogliamo conoscere le vostre opinioni sulle diverse regioni svizzere. Incominciamo con due domande che presuppongono alcune conoscenze geografiche. Non dimenticate però ciò che abbiamo detto nell'introduzione: Non si tratta di un esame!

13. Quale delle seguenti località è situata più al Nord? Quale viene in seconda posizione, quale in terza, ecc., sempre riguardo al Nord? Poi quale di queste stesse località è situata più all'Ovest, quale viene in seconda posizione, quale in terza ecc., sempre in riguardo all'Ovest?

Basilea = 1 Ginevra = 4
Berna = 2 Lugano = 5
Coira = 3 Zurigo = 6

N
☐ la più al Nord
☐ in 2ª posizione
☐ in 3ª posizione
☐ in 4ª posizione
☐ in 5ª posizione
☐ in 6ª posizione
S

	la più all'Ovest	in 2ª posizione	in 3ª posizione	in 4ª posizione	in 5ª posizione	in 6ª posizione	
O	☐	☐	☐	☐	☐	☐	E

14. Vogliate eseguire lo stesso compito con le 6 capitali europee seguenti:

Berna = 1 Roma = 4
Londra = 2 Stoccolma = 5
Parigi = 3 Vienna = 6

N
☐ la più al Nord
☐ in 2ª posizione
☐ in 3ª posizione
☐ in 4ª posizione
☐ in 5ª posizione
☐ in 6ª posizione
S

	la più all'Ovest	in 2ª posizione	in 3ª posizione	in 4ª posizione	in 5ª posizione	in 6ª posizione	
O	☐	☐	☐	☐	☐	☐	E

15. Quante volte siete già stati all'estero per almeno tre giorni?

Mai	1 ☐
Da una a cinque volte	2 ☐
Da sei a dieci volte	3 ☐
Da undici a venti volte	4 ☐
Più di venti volte	5 ☐
Sono cresciuto principalmente all'estero	6 ☐

16. Conoscete una nazione,

- con un paesaggio e una natura che vi piacciono di più di quelli svizzeri:

  No ☐ lasciare in bianco

  Sì, cioè ..... ☐☐☐

- con una popolazione che vi è più simpatica di quella svizzera:

  No ☐ lasciare in bianco

  Sì, cioè ..... ☐☐☐

- dove esistono migliori possibilità di lavoro e di guadagno che in Svizzera:

  No ☐ lasciare in bianco

  Sì, cioè ..... ☐☐☐

- dove vivreste più volontieri che in Svizzera:

  No ☐ lasciare in bianco

  Sì, cioè ..... ☐☐☐

17. Inoltre in che misura conoscete le diverse regioni della Svizzera?

Molto bene	1 ☐
Abbastanza bene	2 ☐
Mediocremente	3 ☐
Male	4 ☐

18. Quante delle **25 capitali cantonali** conoscete di persona, sia perchè vi siete vissuti, sia perchè le avete visitate almeno una volta. [Si tratta delle capitali di AG (Aarau), AR (Herisau), AI (Appenzello), BE (Berna), BL (Liestal), BS (Basilea), FR (Friborgo), GE (Ginevra), GL (Glarona), GR (Coira), LU (Lucerna), NE (Neuchâtel), NW (Stans), OW (Sarnen), SG (San Gallo), SH (Sciaffusa), SO (Soletta), SZ (Svitto), TG (Frauenfeld), TI (Bellinzona), UR (Altdorf), VD (Losanna), VS (Sion), ZG (Zugo), ZH (Zurigo)].

0– 4 Capitali	1 ☐
5– 9 Capitali	2 ☐
10–14 Capitali	3 ☐
15–19 Capitali	4 ☐
20–25 Capitali	5 ☐

19. Pensate ora al luogo, dove avete trascorso la maggior parte della vostra gioventù (tra i 5 e i 16 anni circa). Definiamo questo luogo come **luogo di origine.**
Conoscete **in Svizzera** un Cantone o una regione

- con un paesaggio e una natura che vi piacciono di più di quelli del vostro luogo di origine:

  No ☐ lasciare in bianco

  Sì, cioè ..... ☐☐☐

- con una popolazione che vi è più simpatica di quella del vostro luogo di origine:

  No ☐ lasciare in bianco

  Sì, cioè ..... ☐☐☐

- dove esistono migliori possibilità di lavoro e di guadagno che nel vostro luogo di origine:

  No ☐ lasciare in bianco

  Sì, cioè ..... ☐☐☐

- dove vivreste più volontieri che nel vostro luogo di origine:

  No ☐ lasciare in bianco

  sì, cioè ..... ☐☐☐

20. Qui sotto troverete una lista di aggettivi contradditori riguardanti il vostro luogo di origine (v. domanda 19). Segnate con una crocetta per ogni paio d'aggettivi quello che caratterizza in modo migliore il vostro luogo di origine, per esempio ‹piuttosto quieto›, ‹molto noioso›, ‹né opprimente né piacevole›, ecc. Volete fare unicamente una crocetta per linea.

L'ambiente del mio luogo di origine era, rispettivamente è

←	molto	piuttosto	discretamente (né/né)	piuttosto	molto	→
movimentato	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	quieto
stimolante	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	noioso
opprimente	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	piacevole
bello	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	brutto
retrogrado	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	moderno
attraente	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	scostante
meschino	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	aperto
accogliente	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	antipatico
vecchio	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	giovane

Abitate ancora nello stesso luogo? Se sì, tralasciate la domanda seguente e passate alla domanda 22.

21. Come giudicate il vostro **luogo di domicilio attuale?**

←	molto	piuttosto	discretamente (né/né)	piuttosto	molto	→
movimentato	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	quieto
stimolante	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	noioso
opprimente	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	piacevole
bello	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	brutto
retrogrado	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	moderno
attraente	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	scostante
meschino	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	aperto
accogliente	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	antipatico
vecchio	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐	giovane

22. Se aveste la possibilità di trovare un posto di lavoro pienamente soddisfacente e la possibilità di decidere liberamente in quale regione esercitare questa professione – quale delle zone sottoelencate scegliereste?

Centro di una grande città con più di 100 000 abitanti	1 ☐
Quartiere periferico o sobborgo di una grande città, che conti almeno 100 000 abitanti	2 ☐
Città media con una popolazione compresa tra 30 000 e 100 000 abitanti	3 ☐
Piccola città con una popolazione compresa tra 10 000 e 30 000 abitanti	4 ☐
Centro turistico in regione di montagna	5 ☐
Comune rurale, villaggio in vicinanza di una città grande, media o piccola	6 ☐
Comune rurale, villaggio in regione rurale	7 ☐

23. Finora alle nostre domande avete risposto scegliendo l'una o l'altra possibilità. Ciò facilita il nostro lavoro ed è nel medesimo tempo più comodo per voi. In questo modo non si possono però approfondire certe domande. Vi preghiamo perciò di descriverci in alcune frasi il vostro **luogo di origine** (cioè il luogo, dove avete trascorso la maggior parte della vostra gioventù). Se oggi abitate altrove vi saremmo grati se paragonaste brevemente il vostro **luogo di domicilio attuale** con il vostro luogo di origine, per esempio riguardo al paesaggio, alle infrastrutture come le scuole, gli ospedali, i negozi, i ristoranti, le condizioni di abitazioni, ecc.

Luogo di origine:

Luogo attuale di domicilio (se è differnte del luogo di origine):

24. Come sapete esistono tra gli uomini disuguaglianze sociali; alcuni occupano una posizione sociale più alta, altri stanno più in basso, o perlomeno sono considerati così. Come sono, secondo voi, le disuguaglianze sociali in Svizzera?

Particolarmente grandi	1 ☐
Molto grandi	2 ☐
Abbastanza grandi	3 ☐
Non tanto grandi, piuttosto piccole	4 ☐
Abbastanza piccole	5 ☐
Molto piccole, praticamente inesistenti	6 ☐

25. E come giudicate le seguenti nazioni rispetto alle disuguaglianze sociali: sono più grandi oppure più piccole che in Svizzera? Paragonate alle Svizzera, le disuguaglianze sociali sono:

in Brasile:	molto più grandi	1 ☐
	più grandi	2 ☐
	più o meno le stesse	3 ☐
	più piccole	4 ☐
	molto più piccole	5 ☐
	non lo so	6 ☐
negli USA:	molto più grandi	1 ☐
	più grandi	2 ☐
	più o meno le stesse	3 ☐
	più piccole	4 ☐
	molto più piccole	5 ☐
	non lo so	6 ☐
in Cina:	molto più grandi	1 ☐
	più grandi	2 ☐
	più o meno le stesse	3 ☐
	più piccole	4 ☐
	molto più piccole	5 ☐
	non lo so	6 ☐
nella Repubblica Federale Tedesca:	molto più grandi	1 ☐
	più grandi	2 ☐
	più o meno le stesse	3 ☐
	più piccole	4 ☐
	molto più piccole	5 ☐
	non lo so	6 ☐
in Svezia:	molto più grandi	1 ☐
	più grandi	2 ☐
	più o meno le stesse	3 ☐
	più piccole	4 ☐
	molto più piccole	5 ☐
	non lo so	6 ☐
in Jugoslavia:	molto più grandi	1 ☐
	più grandi	2 ☐
	più o meno le stesse	3 ☐
	più piccole	4 ☐
	molto più piccole	5 ☐
	non lo so	6 ☐

26. La Svizzera può essere divisa per esempio in Svizzera Orientale, Svizzera Occidentale, Svizzera Centrale, ecc. Se pensate dapprima alle differenze economiche esistenti tra le diverse regioni: come giudicate le differenze rispetto alla **ricchezza**?

Particolarmente grandi	1 ☐
Molto grandi	2 ☐
Abbastanza grandi	3 ☐
Non tanto grandi, piuttosto piccole	4 ☐
Abbastanza piccole	5 ☐
Molto piccole, praticamente inesistenti	6 ☐

27. Comme valutate le differenze relative alla **mentalità** della popolazione nelle differenti regioni?

Particolarmente grandi	1 ☐
Molto grandi	2 ☐
Abbastanza grandi	3 ☐
Non tanto grandi, piuttosto piccole	4 ☐
Abbastanza piccole	5 ☐
Molto piccole, praticamente inesistenti	6 ☐

28. Se pensate ora di nuovo al vostro luogo di origine (cioè al luogo dove avete trascorso la maggior parte della vostra gioventù): Si trova in una regione, rispettivamente in un Cantone, che, paragonato alla media svizzera, presenta una situazione dal punto di vista economico piuttosto migliore o peggiore?

Molto migliore della media svizzera	1 ☐
Un po' migliore della media svizzera	2 ☐
Come la media svizzera	3 ☐
Un po' peggiore della media svizzera	4 ☐
Molto peggiore della media svizzera	5 ☐
Non lo so	6 ☐

Se abitate sempre nello stesso luogo, tralasciate per favore la domanda seguente e continuate con la domanda 30.

29. Pensate che nella regione dove abitate **attualmente** il livello economico è migliore, uguale o peggiore rispetto alla media svizzera?

Molto migliore	1 ☐
Piuttosto migliore	2 ☐
Uguale alla media svizzera	3 ☐
Piuttosto peggiore	4 ☐
Molto peggiore	5 ☐
Non lo so	6 ☐

30. Come giudicate la situazione del vostro luogo di origine riguardo alle seguenti caratteristiche:

	molto buona	buona	media	cattiva	pessima	non lo so
Contesto paesaggistico	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Immagine della località, bellezza del luogo	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Le condizioni di abitazione personali	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Le condizioni di abitazione in generale	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Offerta per lo svago (possibilità per divertirsi, ecc.)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Possibilità per acquisti	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Possibilità di formazione (esistenza o vicinanza di scuole importanti)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Infrastrutture sociali (case per anziani, previdenza sociale, ecc.)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Assistenza medica (medici, ospedali, farmacie)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Carattere, mentalità della popolazione	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Livello medio dei salari	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Traffico pubblico (treno, tram, bus)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Situazione del traffico privato (auto, moto, bicicletta)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Livello delle imposte	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Ventaglio delle possibilità	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
professionali	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Possibilità di carriera professionale	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Resistenza alla crisi dei posti di lavoro	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Capacità delle autorità (qualificate e abili)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Infrastrutture per bambini (campi da gioco, scuole materne, ecc.)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Ritmo della vita in genere (intensità della vita quotidiana)	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐
Tranquillità rispettivamente rumorosità	1☐	2☐	3☐	4☐	5☐	6☐

31. Secondo voi la disparità di benessere o di forza economica tra le differenti regioni aumenteranno o diminuiranno in futuro?

Le disparità regionali di benessere saranno in futuro

Più grandi	1☐
Difficile da dire, forse più grandi	2☐
Resteranno probabilmente uguali	3☐
Difficile da dire, forse più piccole	4☐
Più piccole	5☐
Non lo so	6☐

32. Quest'evoluzione secondo voi è inquietante o rallegrante?

Credo che quest'evoluzione è

Inquietante	1☐
Nè inquietante, nè rallegrante	2☐
Rallegrante	3☐
Non lo so	4☐

33. Pensate che ci siano delle possibilità di intervento per influenzare questa tendenza?

Sì, le disparità regionali di benessere in Svizzera possono essere mutate con degli interventi ben diretti	1☐
Le disparità regionali di benessere possono essere modificate leggermente	2☐
Le disparità regionali di benessere possono essere modificate solo in minima parte	3☐
Le disparità regionali di benessere non possono essere modificate	4☐

34. Quali delle seguenti istituzioni contribuiscono, secondo Voi, in modo importante al progresso del nostro paese? (segni tutte le risposte valide)

I partiti	1☐
Le università	2☐
La televisione	3☐
L'esercito	4☐
Le banche	5☐
I giornali	6☐
L'industria	7☐
La scuola	8☐
I sindacati	9☐
La radio	10☐
La chiesa	11☐
Le riviste illustrate	12☐
Le autorità	13☐
Altro, e cioè	14☐

35. In quali campi secondo voi, viene fatto **troppo poco** in Svizzera? (Segnare con una crocetta le vostre risposte.)

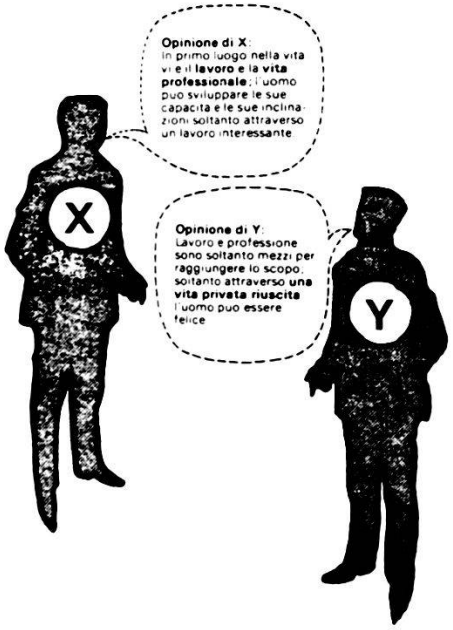
Pianificazione locale, regionale e nazionale	1☐
Costruzione di appartamenti a pigioni moderate	2☐
Costruzione di strade nazionali	3☐
Risanamento del traffico nelle città (strade veloci, circonvallazioni, ecc.)	4☐
Assistenza agli anziani, Revisioni AVS	5☐
Aiuto all'agricoltura in regioni svantaggiate, per esempio ai contadini di montagna	6☐
Costruzione di centri ben equipaggiati per lo svago e per la formazione	7☐
Servizi per la gioventù	8☐
Potenziamento delle scuole medie	9☐
Potenziamento delle università	10☐
Potenziamento della scienza e della ricerca	11☐
Più asili per l'infanzia	12☐
Potenziamento dell'assistenza medica, visite mediche profilattiche	13☐
Protezione del paesaggio, dei laghi e dei fiumi	14☐
Lotta contro il rumore	15☐
Lotta contro l'inquinamento dell'aria	16☐
Miglioramento delle condizioni di lavoro delle donne, parità di salario	17☐
Riduzione dell'orario di lavoro	18☐
Provvedimenti intesi a favorire la formazione del patrimonio (sostanza, capitale) per vasti strati della popolazione	19☐
Sicurezza dei posti lavoro esistenti e creazione di nuovi posti lavoro	20☐
Promovimento delle esportazioni	21☐
Apertura e equipaggiamento di nuovi centri di vacanza	22☐
Altri, cioè	23☐

Ritorniamo ora su un tema che abbiamo già trattato all'inizio: la vostra carriera professionale e alcune domande inerenti ad essa.

36. Abbiamo qui una lista di qualità che alcuni indicano come vecchie virtù svizzere. Vorrete dirci, per favore, se queste in politica dovrebbero essere curate molto di più, di più, di meno, oppure per niente.

	molto di più	di più	di meno	per niente	non lo so
Disciplina	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Coscienza della responabilità	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Tolleranza	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Patriottismo	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Cameratismo	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Ordine	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Trattamento di uguaglianza per tutti	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Attacamento al tradizionale	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐
Ubbidienza ai superiori	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐	5 ☐

37. Nella vita, ci sono tante cose che ci possono interessare. Ecco due persone, X e Y, con due opinioni diverse rispetto agli interessi nella vita.



Quale delle due opinioni corrisponde **meglio** alla vostra opinione personale?

Opinione X 1 ☐
Opinione Y 2 ☐

38. Pensate di avere un ideale di vita che

Corrisponde esattamente a quello dei vostri genitori 1 ☐
Varia da quello dei vostri genitori soltanto in alcuni punti secondari 2 ☐
Varia alquanto da quello dei vostri genitori 3 ☐
È molto diverso di quello dei vostri genitori 4 ☐
Si contrappone a quello dei vostri genitori 5 ☐

39. Ognuno pianifica il suo futuro secondo i suoi gusti personali. Quale potrebbe essere la vostra opinione?

Non mi occupo del futuro, bensì prendo la vita così come viene 1 ☐
Ogni tanto penso al mio futuro, senza però avere traguardi concreti 2 ☐
Ho concreti traguardi per il mio futuro, non mi sottopongo però a grossi sacrifici 3 ☐
Ho fissato certi traguardi per il mio futuro e voglio anche cercare di raggiungerli 4 ☐
Per il mio futuro ho chiari traguardi e per questi mi impegno al massimo 5 ☐

40. Pensate di raggiungere un giorno una posizione professionale migliore o peggiore di quella di vostro padre?

Molto migliore 1 ☐
Un po' migliore 2 ☐
Più o meno uguale 3 ☐
Un po' peggiore 4 ☐
Molto peggiore 5 ☐
E' difficile da dire 6 ☐

41. La situazione economica sfavorevole ha pure toccato la Svizzera negli ultimi anni. Ne siete stati toccati **personalmente** in modo tale da dover modificare la vostra situazione scolastica e professionale?

Sono stato per un periodo abbastanza lungo (più di 3 mesi) senza lavoro 1 ☐
Sono stato per breve tempo senza lavoro (meno di 3 mesi) 2 ☐
Non sono stato senza lavoro, ho dovuto però sopportare altre perdite (salario, orario di lavoro ridotto, ecc.) 3 ☐
In seguito alla crisi ho dovuto modificare la mia formazione scolastica (prolungamento, abbreviazione, cambiamento di tipo di scuola) 4 ☐
Nel mio caso non si è verificato nessun cambiamento né per la scuola né per la professione 5 ☐

42. In seguito al peggioramento della situazione economica avete cambiato le vostre **opinioni generali** e le vostre **aspettative?**

Le mie concezioni e i miei punti di vista (relativi alla alla società, al futuro, ecc.) non sono cambiati molto 1 ☐
Le mie opinioni e i miei punti di vista sono stati influenzati sensibilmente dalla crisi 2 ☐
Le mie opinioni e i miei punti di vista sono stati influenzati dalla crisi in modo particolarmente forte 3 ☐